



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 202	Del 03/08/2021
Oggetto:	Approvazione bando pubblico per l'assegnazione delle aree libere comprese nel P.E.E.P. "San Pasquale". Espletamento procedure stabilite dal Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015. ESECUZIONE SENTENZA T.A.R. LAZIO N. 00394/2021

L'anno duemilaventuno addì tre del mese di agosto alle ore 17,00 nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sig.ri:

dott. Enzo SALERA	Sindaco	Presente
ing. Francesco CARLINO	Vice Sindaco	Presente
prof.ssa Maria Concetta TAMBURRINI	Assessore	Presente
prof.ssa Barbara ALIFUOCO	Assessore	Presente
dott. Luigi MACCARO	Assessore	Presente
avv. Emiliano VENTURI	Assessore	Presente
dott. Danilo GROSSI	Assessore	Assente
dott.ssa Arianna VOLANTE	Assessore	Presente

Partecipa il Vice Segretario Generale dott.ssa Monica Tallini

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - dott. Enzo Salera assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione dell'Area Tecnica – Servizio Urbanistica, avente ad oggetto: "Approvazione bando pubblico per l'assegnazione delle aree libere comprese nel P.E.E.P. San Pasquale. Espletamento procedure stabilite dal Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015. ESECUZIONE SENTENZA T.A.R. LAZIO" N. 00394/2021";

ACQUISITI i prescritti pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali;

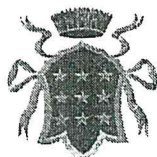
VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L .

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

- 1. Di approvare**, l'allegata proposta di deliberazione dell'Area Tecnica – Servizio Urbanistica, avente ad oggetto: "Approvazione bando pubblico per l'assegnazione delle aree libere comprese nel P.E.E.P. San Pasquale. Espletamento procedure stabilite dal Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015. ESECUZIONE SENTENZA T.A.R. LAZIO" N. 00394/2021", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all' art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CASSINO

(Provincia di Frosinone)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AREA : TECNICA	SERVIZIO : URBANISTICA
----------------	------------------------

OGGETTO :	Approvazione Bando Pubblico per l'assegnazione delle aree libere comprese nel P.E.E.P. "San Pasquale". Espletamento procedure stabilite dal Regolamento Comunale approvato con Delib. di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015. ESECUZIONE SENTENZA T.A.R. LAZIO N.00394/2021
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'ASSESSORE

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE

La proposta in oggetto è pervenuta in data _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA COMUNALE

SINDACO	VICE SINDACO	ASSESSORE	ASSESSORE
 Enzo Salera	 Francesco Carlini	 Barbara Alifuoco	 Luigi Maccaro
ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE
 Maria Concetta Tamburini	 Emiliano Venturi	 Danilo Grossi	 Arianna Volante

SEDUTA DEL 31/01/2021 ore 17.00 H. _____

APPROVA: <u>N. 202</u>
RINVIA: _____
OSSERVAZIONI: _____

Il Dirigente

Premesso che:

- con istanza del 14.10.2020 le Sig.re Assunta Rossi e Italia Pacitto, quali proprietarie dei fondi ricompresi in area del PEEP "San Pasquale" (terreni ubicati in Cassino in Via San Pasquale, in catasto terreni al foglio di mappa n. 33 mappali 1048, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078 e 1079 – Lotto 4/p e Potto 5) **invitavano e diffidavano il Comune di Cassino** a provvedere all' adempimento di cui all'art. 7 del Regolamento approvato con Delib.di C.C. n. 16/2015, per l'assegnazione delle aree incluse nel PEEP secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
- le stesse Sig.re Rossi e Pacitto presentavano ricorso al TAR Lazio, Sezione di Latina, (acquisito dal Comune in data 22.02.2021 con prot. 9596), contestando la violazione dell'art. 7 del Regolamento approvato con Delib.di C.C. n. 16/2015;
- in data 14.06.2021 veniva pubblicata dal TAR Lazio, **Sezione staccata di Latina, la Sentenza n. 00394/2021 di cui al suddetto Ricorso n. 2021/00146**, con la quale, il predetto Tribunale Amministrativo, tra l'altro, così statuiva "il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione di Latina, definitivamente pronunciato sul ricorso, come in epigrafe proposto, **lo accoglie in parte nei sensi di cui alla parte normativa, per effetto, : a) ordina la Comune di Cassino di esprimersi sull'istanza presentata dal ricorrente entro un termine di trenta giorni dalla comunicazione della presente sentenza; b) rigetta la domanda risarcitoria. Ordina che la presente Sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa**"

Visto il parere in ordine alla problematica in argomento, reso dal legale incaricato dell'Ente Avv.to Giancarlo Rodi, assunto con nota del 21.07.2021 prot. 38813;

Ritenuto di dover ottemperare alla predetta Sentenza n. 00394/2021 da parte del TAR Lazio, Sezione staccata di Latina, mediante l'espletamento delle procedure stabilite dal **Regolamento Comunale** approvato con **Delib. di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015**, art. 7, che disciplina il procedimento di assegnazione (in proprietà o mediante cessione del solo diritto di superficie) delle aree per l'Edilizia Economica e Popolare a favore di soggetti (Cooperative/impresе di costruzione/ecc) in possesso dei requisiti previsti dalla legge,

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina del procedimento di assegnazione delle aree per l'Edilizia Economica e Popolare, che stabilisce i criteri e le modalità di cessione delle predette aree PEEP, in attuazione delle disposizioni di cui all'art 35 della legge 22 ottobre 1971 n 865 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Comune di Cassino è dotato di P.R.G. vigente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2268 del 05 maggio 1980, pubblicata sul B.U.R.L. n.23 del 20.09.1980, il quale ha individuato diversi comparti destinati all'edilizia economica e popolare, **tra cui il comparto PEEP "San Pasquale"** (Piano di Zona ex L. 167/1962) **situato sulla zona nord-est adiacente il nucleo urbano della città**, tra via San Pasquale, Viale Europa e la zona rurale sul lato est;

Accertato che l'approvazione del PEEP (Piano per l'Edilizia Economica e Popolare) **"San Pasquale"** (quale strumento attuativo del P.R.G. avente valore di piano particolareggiato) è passata attraverso le seguenti fasi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95/15 del 01.12.1980, con la quale è stato approvato il PEEP (Piano per l'Edilizia Economica e Popolare) localizzato da citato P.R.G. in Via San Pasquale;

- Deliberazione di Consiglio Comunale del 02/02/2009 – verbale n° 06, con la quale è stata definitivamente approvata la Variante al P.R.G. vigente, consistente nella estensione e riqualificazione urbanistico ambientale del citato PEEP “San Pasquale”, ai sensi dell’art. 4 comma 3° della L.R. 36/’87 (pubblicata sul BURL n° 14 – parte prima del 14/04/2009);
- Deliberazione n. 107 del 06.06.2019 da parte del Commissario Straordinario, Prefetto **Benedetto BASILE**, assunta con i poteri della Giunta Comunale, con la quale è stata approvata, ai sensi dell’art. 1 bis, comma 2, lettere N) e O), della Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987 e ss.mm.ii., la modifica non sostanziale al vigente PEEP “San Pasquale”, finalizzata all’adeguamento di limitata entità al perimetro del piano ed alla modifica alla viabilità dello stesso PEEP, così da permettere l’accesso ai lotti ancora inteclusi, secondo il progetto redatto dal personale tecnico del Servizio Urbanistica. *(con la predetta Deliberazione è stata revocata la precedente D.G.M. n.334 del 10.12.2013 -Variante al PEEP “San Pasquale” ai sensi dell’art. 1 bis della L.R. 36/87- che prevedeva la realizzazione di una rampa di raccordo e di un ponte sul fiume Rapido, ritenuti eccessivamente onerosi ed impattanti sul circostante contesto edilizio ed ambientale)*

Tenuto conto che in attuazione delle disposizioni dell’art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modif. ed integraz., il Comune può assegnare le aree comprese nei P.E.E.P. *(anche in ragione di specifici programmi urbanistici e di una esigenza sociale di alloggi di edilizia agevolata sul proprio territorio)* tra i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, secondo le indicazioni stabilite dello specifico Regolamento per la disciplina del procedimento di assegnazione di aree per l’Edilizia Economica e Popolare approvato con **Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 3 marzo 2015**;

Visto, in particolare, l’art. 7 del sopra indicato Regolamento in materia, **il quale demanda alla Giunta comunale, l’approvazione dei bandi di assegnazione delle aree comprese nei P.E.E.P. mediante procedure di evidenza pubblica**;

Accertato che all’interno del citato Piano, sono presenti ancora diverse aree fabbricabili libere per l’edificazione, ancora da assegnare e precisamente:

- Il lotto individuato nella cartografia allegata al citato piano con il n. 5, **di proprietà privata** (Sigg. Pacitto/Rossi) distinto al F. 33 mapp. 1075, 1073, 1076;
- Il lotto individuato al n. 4, per circa ½ **di proprietà privata** (Sigg. Pacitto/Rossi – in catasto al F. 33 mapp. 1074, 1076, 1048) e per per circa ½ **di proprietà comunale** (in catasto al F. 33 mapp. 1089 - superficie di mq. 780 circa) ;

Visto lo schema di Bando Pubblico (Allegato Sub A) e lo schema di domanda (Allegato Sub B) predisposti dall’ Area Tecnica – Servizio Urbanistica ed Assetto del Territorio, per l’assegnazione di aree per l’edilizia economica e popolare nel Piano di Zona -ex L.167/1962- in località San Pasquale, redatti secondo le disposizioni contenute nel vigente Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 3 marzo 2015;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all’approvazione del predetto bando pubblico ed avviare le conseguenti relative procedure amministrative;

Visti :

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015 con la quale l’Amministrazione Comunale ha approvato il Regolamento Comunale per la disciplina del procedimento di assegnazione delle aree per l’Edilizia Economica e Popolare in attuazione delle disposizioni di cui all’art 35 della legge 22 ottobre 1971 n 865 e ss.mm.ii.;
- Il testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e succ.mod.e integrazioni, in particolare l’art. 49 comma 1;
- La Legge 07/08/1990 n. 241;

- La legge 167/72;
- La legge 865/1971;
- Lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere di regolarità Tecnica da parte del Dirigente del settore proponente, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali.

Acquisito il parere del Dirigente del Settore Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni sopra esposte, da intendersi integralmente richiamate e trascritte:

- 1) Di approvare lo schema di bando pubblico (Allegato Sub A) e lo schema di domanda (Allegato Sub B) per l'assegnazione di aree incluse nel Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in località "San Pasquale" - zona P.E.E.P. in attuazione delle disposizioni dell'art. 35 della legge 22.10.1971, n. 865 e succ. modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 03.03.2015;
- 2) Di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica, l'emanazione di tutti gli atti necessari per l'espletamento delle procedure di selezione delle aree libere comprese nel P.E.E.P. San Pasquale, mediante bando pubblico, sulla base delle norme stabilite dal relativo Regolamento Comunale approvato con Delib. di C.C. n.16 del 03.03.2015;
- 3) Di dare atto che l'approvazione della stessa, produrrà inoltre, l'inclusione delle aree tra quelle suscettibili di cessione -in proprietà o in diritto di superficie- secondo il relativo prezzo di cessione, ai sensi delle disposizioni dell'art. 172, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000.
- 4) Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, T.U.E.LL.

Il Redattore

Il Dirigente

L'Amm.re Proponente

Parere di regolarità tecnica del Dirigente del settore proponente, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali.

Il Responsabile del servizio esprime parere di Regolarità tecnica favorevole / ~~non favorevole~~ ed attesta:

- ☒ che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- ☐ che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cassino, li _____

IL DIRIGENTE

Parere del Dirigente del Settore Ragioneria così espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali “

Cassino, li 12/05/2014 CON PRESUNZIONE DI AGGIUNTA
DAI SERVIZI DESTINATE AI SERVIZI E SERVIZI
ECONOMICA POPOLARE

IL DIRIGENTE
DELL'AREA FINANZIARIA

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE NEL
PIANO DI ZONA EX L.167/1962 IN LOCALITA' SAN PASQUALE

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
SERVIZIO URBANISTICA

RENDE NOTO

che, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n..... del, è indetto il presente bando per l'assegnazione di aree incluse nel Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in località "San PASQUALE"- zona P.E.E.P. in attuazione delle disposizioni dell'art. 35 della legge 22.10.1971, n. 865 e succ.modifiche ed integrazioni, nonché secondo quanto previsto dal vigente **Regolamento Comunale** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 03.03.2015;

1- SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente bando per l'assegnazione delle aree, i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- a) Proprietari espropriati/espropriandi;
- b) Cooperative edilizie a proprietà indivisa, che si impegnino a rimanere a proprietà indivisa per tutto il periodo di validità della convenzione (20 anni);
- c) Soggetti assegnatari di contributi pubblici per la realizzazione di edilizia sovvenzionata e/o agevolata;
- d) Cooperative di abitazione a proprietà divisa, rette e disciplinate dai principi della mutualità, o loro consorzi, che intendano costruire alloggi, da assegnare o locare alle condizioni stabilite dal presente Regolamento;
- e) Cooperative edili, imprese edili o consorzi di ambedue, che intendano costruire alloggi, da vendere o locare alle condizioni stabilite dal presente Regolamento;

E' fatto divieto ai soggetti partecipanti di presentare istanze e di ottenere l'assegnazione, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla assegnazione medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di istanza, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima assegnazione. Inoltre non possono partecipare Enti, privati, cooperative ed imprese, nonché loro associazioni e consorzi, che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

2- AREE EDIFICABILI OGGETTO DEL BANDO DI CONCORSO

Sono oggetto del presente bando i lotti a destinazione residenziale inclusi nel Piano Urbanistico Operativo Comunale (POUC) per l'edilizia residenziale pubblica in ampliamento al quartiere (PEEP) San Pasquale ;

I lotti assegnabili, individuati con i numeri 4 e 5 della corrispondente Tavola grafica del PEEP approvato, corrispondono ad un volume complessivo pari a mc. circa.

Le aree sono assegnabili salvo effettiva disponibilità ed eventuale differente disegno urbanistico dell'Amministrazione Comunale.

3- REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissibilità alla data di pubblicazione del bando:

Per le Cooperative edilizie

- 1) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- 2) iscrizione nel Registro Prefettizio delle Cooperative (o al nuovo Albo delle Cooperative presso il Registro Imprese);
- 3) iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di abitazione di cui all'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
- 4) avvenuta regolare presentazione dell'ultimo bilancio annuale della Cooperativa;
- 5) insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 6) inesistenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria; le procedure si considerano in corso quando sia stata depositata apposita istanza e non sia sopravvenuta desistenza;
- 7) avere l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo o in perdita purché la stessa sia compensata dalle riserve statutarie e non trovarsi in fase di commissariamento o analoga situazione;
- 8) inesistenza di sentenze passate in giudicato, ammissione spontanea e patteggiamenti, anche a carico dei rappresentanti degli organi statutari, concernenti violazioni di convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 nell'ultimo decennio;
- 9) avere un numero di soci almeno pari al numero degli alloggi previsti per la U.M.I. richiesta.

Per le Imprese Edili

- 1) iscrizione da almeno 5 anni al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- 2) iscrizione continuativa negli ultimi tre anni alla Cassa Edile Mutualità ed Assistenza ed in regola con la corresponsione degli emolumenti contributivi;
- 3) certificazione S.O.A. per categoria OG1 per importo non inferiore ad Euro 80.000 per alloggio da costruire;
- 4) insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 5) inesistenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria; le procedure si considerano in corso quando sia stata depositata apposita istanza e non sia sopravvenuta desistenza;
- 6) inesistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, relative: all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, all'osservanza degli obblighi contributivi e all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 7) avere l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo, e non essere assoggettati alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 8) inesistenza di sentenze passate in giudicato, ammissione spontanea e patteggiamenti, anche a carico dei rappresentanti legali, concernenti violazioni di convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 nell'ultimo decennio.

4- GRADUATORIA DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

Le assegnazioni delle aree oggetto di bando di concorso avvengono sulla base di graduatorie predisposte ai sensi dell'art. 6 del Regolamento.

La graduatoria resta valida sino alla data di pubblicazione di un nuovo bando di assegnazione delle aree. In tal caso i richiedenti precedentemente ricompresi nella graduatoria decaduta, qualora ancora interessati all'assegnazione, devono ripresentare istanza di assegnazione secondo le previsioni del nuovo bando.

5- CRITERI DI PRIORITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione del punteggio ai fini della formulazione della graduatoria avviene sulla base dei seguenti criteri e punteggi, approvati dal Comune (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando):

Punteggi per le cooperative Edilizie che hanno già costruito.

1	Anzianità di costituzione della Cooperativa (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 5)	Punti 1
2	Realizzazione e ultimazione (dichiarazione di fine lavori) nella Provincia di Frosinone, negli ultimi venti anni, di maggior numero alloggi	100 o più alloggi 80 o più alloggi 70 o più alloggi 50 o più alloggi 30 o più alloggi 20 o più alloggi 10 o più alloggi	Punti 9 Punti 8 Punti 7 Punti 5 Punti 3 Punti 2 Punti 1
3	Maggior numero di soci prenotari o di riserva residenti, residenti al momento della nascita o per almeno sette anni o con attività lavorativa nella circoscrizione in cui ricade la zona di intervento o nella circoscrizione limitrofa qualora nella stessa non siano previsti comprensori PEEP	80% o più 60% o più 40% o più	Punti 8 Punti 6 Punti 4
4	Anzianità di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di abitazione (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 5)	Punti 0,5
5	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	inferiore a mq. 75 inferiore a mq. 85 inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1
6	Cooperative a proprietà indivisa		Punti 0,5

Punteggi per le Cooperative Edilizie che richiedono l'area per il primo intervento.

1	Anzianità di costituzione della Cooperativa (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 5)	Punti 1
2	Maggior numero di soci prenotari o di riserva residenti, residenti al momento della nascita o per almeno sette anni o con attività lavorativa nella circoscrizione in cui ricade la zona di intervento o nella circoscrizione limitrofa qualora nella stessa non siano previsti comprensori PEEP	80% o più 60% o più 40% o più	Punti 8 Punti 6 Punti 4

3	Anzianità di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di abitazione (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 4)	Punti 1
5	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	inferiore a mq. 75 inferiore a mq. 85 inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1
6	Cooperative a proprietà indivisa		Punti 0,5

Punteggi per le Imprese.

1	Imprese in possesso della certificazione dei sistemi qualità aziendali (UNI, EN, ISO)		Punti 5
	Realizzazione e ultimazione (dichiarazione di fine lavori), negli ultimi venti anni, di un maggior numero di alloggi nell'ambito di edilizia residenziale pubblica o convenzionata, ai sensi dell'art. 35 legge 865/71 e art. 8 legge 10/77	200 o più alloggi 150 o più alloggi 100 o più alloggi 50 o più alloggi 30 o più alloggi	Punti 9 Punti 7 Punti 5 Punti 3 Punti 1
3	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	inferiore a mq. 75 inferiore a mq. 85 inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1

Punteggi per le Imprese che non hanno mai ottenuto assegnazioni di aree PEEP.

1	Imprese in possesso della certificazione dei sistemi qualità aziendali (UNI, EN, ISO)		Punti 5
2	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	inferiore a mq. 75 inferiore a mq. 85 inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1

Hanno preferenza tra più istanze concorrenti i seguenti soggetti, in ordine decrescente di priorità:

a) Proprietari espropriati espropriandi;

b) Soggetti assegnatari di contributi pubblici per la realizzazione di edilizia sovvenzionata e/o agevolata.

La Giunta Comunale riserva una U.M.I. alla selezione fra cooperative che abbiano l'80% di aderenti alle forze armate, agli appartenenti al comparto sicurezza (Polizia, Carabinieri ecc.) ai corpi della P.M. e dei VV.F. e personale civile del Ministero della Difesa; in caso di più domande, la precedenza sarà data alla cooperativa che abbia il maggior numero di soci occupanti alloggi, militari/agenti in servizio.

Tutti gli aggiudicatari devono riservare, in proprietà o in locazione a canone calmierato per almeno 180 giorni dall'aggiudicazione dell'U.M.I., un alloggio ad appartenenti ad una delle seguenti categorie sociali:

a) portatori di handicap grave ai sensi della L. 104/92 e succ. mod., anche se accompagnati da familiari, purché conviventi da almeno 1 anno, attestato dallo stato di famiglia.

- b) anziani non autosufficienti, anche se accompagnati da famigliari purchè non conviventi da almeno 1 anno, attestato dallo stato di famiglia.
- c) giovani coppie aventi le caratteristiche previste dal bando regionale Lazio sui contributi per la prima casa alle giovani coppie.
- d) soggetti sottoposti a provvedimenti esecutivi di rilascio di un'abitazione per cause diverse dalla morosità;
- e) nuclei familiari comprendenti soggetti affetti da disabilità permanente con una percentuale di invalidità non inferiore al 65%;
- f) soggetti che devono lasciare l'abitazione coniugale a seguito di sentenza di separazione giudiziale, di divorzio, di cessazione degli effetti del matrimonio;
- g) appartenenti al comparto di sicurezza, intendendosi come tali gli appartenenti alla Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato;
- h) appartenenti ai Corpi dei Vigili del Fuoco e della Polizia Municipale;
- i) appartenenti alle Forze Armate;
- l) studenti universitari fuori sede, stagisti, borsisti, ricercatori, partecipanti a corsi di formazione o master

Gli enti pubblici istituzionalmente operanti nel settore dell'edilizia economica popolare, devono riservare per almeno 180 giorni dall'aggiudicazione dell'U.M.I., 3 (tre) alloggi ad appartenenti alle categorie sopradette.

6 - ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Le domande di partecipazione al bando, dovranno essere presentate in carta semplice al protocollo generale del Comune o del Settore Comunale Competente, in base al modello fornito dall'Amministrazione Comunale, scaricabile anche attraverso il sito internet del Comune, entro il termine tassativo ed improrogabile di 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune, a partire dalla data del fino alle ore 12 del giorno

Le domande dovranno pervenire in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, all'esterno della quale dovrà essere indicato il nominativo del mittente e riportata la seguente dicitura :
Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di aree per l'edilizia economica e popolare.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione, tutti gli elementi prescritti dal presente bando e dovranno essere presentate dalle categorie dei soggetti previsti dal bando stesso.

Il possesso dei requisiti viene attestato dal richiedente, con autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di **assegnazione dovrà essere presentata la documentazione e le certificazioni richieste, comprovanti il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti nel bando.**

Le istanze relative alla selezione di evidenza pubblica, possono contenere la preferenza per una o più specifiche U.M.I. del Piano di Zona.

Esse dovranno indicare:

DATI GENERALI:

- a. il soggetto richiedente;
- c. l'eventuale preferenza sul lotto, non vincolante per il Comune, accompagnata da una dichiarazione, da parte del rappresentante legale del soggetto istante, di presa visione ed accettazione delle caratteristiche tecniche del lotto prescelto;
- d. superficie, volume edificabile e numero di alloggi previsti;
- e. le caratteristiche tecniche e tipologiche dell'intervento proposto;

- f. la spesa prevista e le condizioni di utilizzabilità di credito fondiario o di autofinanziamento ai fini della realizzazione dell'intervento;
- g. le modalità e i tempi tecnici degli interventi.

DATI SPECIFICI:

- a. indicazione dei requisiti previsti al precedente paragrafo 5 per l'attribuzione del punteggio ai fini della formulazione della graduatoria (**i requisiti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando**);
 - b. impegno a rispettare, nelle assegnazioni degli alloggi, i requisiti soggettivi degli assegnatari previsti dall'allegato F del Regolamento.
- Eventuali domande presentate anteriormente alla data di pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

7- DOCUMENTAZIONE PER LA DOMANDA

1. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. certificazioni attestanti il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità;
- b. copia dell'atto costitutivo dell'impresa/cooperativa;
- c. certificato di iscrizione alla CCIAA comprovante la Sede legale effettiva e chi è designato a rappresentare legalmente l'impresa;

La documentazione e le certificazioni richieste, comprovanti il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, potranno essere attestati dal richiedente, con autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il richiedente sia un Consorzio o un Associazione temporanea, l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari o legali rappresentanti dei singoli operatori costituenti il consorzio o l'Associazione temporanea.

8- REDAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Amministrazione Comunale procederà a redigere una graduatoria degli aventi diritto entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. La graduatoria sarà formulata in base ai criteri di selezione ed ai punteggi indicati nel presente bando e previsti nel Regolamento. A parità di punteggio si provvederà mediante sorteggio, in presenza degli interessati.

Le domande saranno esaminate da un'apposita commissione tecnica nominata dal dirigente competente con apposito atto. In base ai punteggi assegnati, la Commissione formulerà la graduatoria provvisoria, che sarà approvata e pubblicata per un periodo di 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni. Successivamente la Commissione si riunirà di nuovo per l'esame delle osservazioni pervenute e per la redazione delle graduatorie definitive, da approvare con determinazione dirigenziale.

La Commissione, sulla base delle graduatorie definitive approvate e delle preferenze espresse dai richiedenti, abbinerà i lotti ai soggetti inseriti in graduatoria. In mancanza di preferenze espresse, o nel caso in cui non sia possibile soddisfare le preferenze espresse, saranno interpellati, in ordine di graduatoria, tutti i soggetti inseriti, fino ad esaurimento dei lotti del P.E.E.P. da assegnare. Ogni preferenza deve essere redatta in forma scritta ed accompagnata da una dichiarazione, da parte del rappresentante legale del soggetto assegnatario, di presa visione ed accettazione delle caratteristiche tecniche del lotto prescelto.

Le assegnazioni saranno effettuate per lotti interi oppure per frazioni. Le aree assegnate potranno essere diverse da quelle richieste per ampiezza e localizzazione ed essere suscettibili di variazioni, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, sulla base dei programmi urbanistici comunali e delle capacità e dei tempi di attuazione degli assegnatari.

La graduatoria degli assegnatari con gli abbinamenti dei lotti sarà approvata e pubblicata. Avrà validità di anni dalla data di esecutività della determina dirigenziale di approvazione.

L'Amministrazione Comunale, qualora verifichi la mancanza di uno o più requisiti oggettivi esoggettivi richiesti, dichiarerà la decadenza dell'operatore con esclusione dello stesso dalla graduatoria. Nel caso di irregolarità o carenze documentali della domanda, assegnerà un termine per la regolarizzazione. Nel caso in cui la regolarizzazione non avvenga entro il termine prescritto, o qualora emergano inesattezze nella documentazione acquisita, provvederà a modificare il punteggio assegnato ed a correggere la graduatoria in base alle variazioni riscontrate.

Il Comune potrà dichiarare, anche successivamente all'approvazione della graduatoria ed in qualsiasi momento, la decadenza di uno o più operatori, qualora accerti l'esistenza di dichiarazioni o documentazioni false.

Nel caso di decadenza o rinuncia di uno o più operatori, il Comune provvede alla sostituzione seguendo l'ordine della graduatoria.

9- ASSEGNAZIONE DELLE AREE

Entro 30 giorni dall'approvazione delle graduatorie definitive, il Comune comunica ai soggetti richiedenti, la riserva dell'area. Entro i successivi 60 giorni dall'avvenuto ricevimento della comunicazione di riserva dell'area, salvo proroga, i soggetti prenotatari corrispondono al Comune a titolo di cauzione una somma pari al 20% (ovvero polizza a garanzia) del costo dell'area nuda, calcolato in via provvisoria sulla base del prezzo di cessione individuato dall'amministrazione comunale.

Il mancato pagamento della cauzione, ovvero presentazione della suddetta polizza, entro il termine fissato, o legalmente prorogato, determina la decadenza automatica e di diritto del prenotatario dall'assegnazione dell'area e la cancellazione dello stesso dalla graduatoria di assegnazione delle aree, senza ulteriore avviso.

Ciascun soggetto assegnatario, compreso quelli che risultano già assegnatari mediante apposita Deliberazione/Determinazione di aree ricomprese nel medesimo PEEP, non potrà avere in assegnazione più di un lotto, se non dopo esaurimento della graduatoria approvata.

L'assegnazione delle aree avverrà sulla base delle graduatorie definitive, anche sulla scorta di elementi identificativi catastali e di consistenza provvisori, forniti dal prenotatario.

Non prevedendo il bando la realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte del Comune, i prenotatari devono provvedere a realizzare dette opere, costituendosi a tal fine in consorzio obbligatorio entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di riserva dell'area.

Entro 90 giorni dalla sua costituzione, il consorzio deve presentare al Comune il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, corredato dal relativo computo metrico estimativo, per la stipula della convenzione relativa all'esecuzione delle opere di urbanizzazione, secondo l'allegato C del Regolamento.

Il prenotatario decade altresì dal diritto all'assegnazione qualora non provveda, entro i termini stabiliti, alla costituzione o adesione al Consorzio. In tal caso il Comune tratterà la cauzione versata a titolo di penale.

10- OPERE DI URBANIZZAZIONE

La realizzazione del programma edificatorio è coordinata con la esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie a fornire completa funzionalità alle U.M.I. a cura e spese dei cessionari/concessionari.

Per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, i cessionari/concessionari di ogni singola UMI devono costituire un consorzio .

Il costo di esecuzione delle opere di urbanizzazione è ripartito in quota parte tra i singoli consorziati in proporzione alla massima volumetria edificabile prevista dal Piano per ciascuna U.M.I.. A tal proposito i cessionari/concessionari usufruiscono dello **scomputo della quota di contributi per oneri di urbanizzazione con riferimento alla quota proporzionale di cui sopra**, a fronte della esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Nel caso di cessione bonaria delle aree per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, il consorzio assume l'onere di acquisizione delle aree per la successiva cessione gratuita delle stesse al Comune. In mancanza di cessione bonaria il Comune procederà all'esproprio delle aree, il cui costo rimane a carico del consorzio. Nel caso in cui non siano stati assegnati tutti i lotti del comprensorio, si provvederà ad attuare il piano per stralci funzionali.

11- CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi saranno assegnati **a soggetti aventi i requisiti previsti dalla legislazione nazionale regionale vigente per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.**

Gli alloggi, oltre alla superficie per autorimessa o posto macchina pertinenziale, devono avere una superficie massima, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non superiore a mq. 95, calcolata ai sensi dell'art. 16 della L. n. 457/78 e dell'art. 6 del D.M.LL.PP. 05.08.1994, e devono rispettare le caratteristiche tecniche di cui all'art. 43 della L. 457/78.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al Vigente Regolamento per la disciplina del procedimento di assegnazione delle aree ricomprese nei Piani di Zona- ex L.167/1962"- ed alle disposizioni di legge in materia.

12-INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

I dati personali richiesti dal presente bando sono necessari per la verifica del possesso dei requisiti prescritti dal vigente Regolamento, verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Nell'ambito del medesimo procedimento, i dati personali potranno essere comunicati, su richiesta motivata, alle categorie di soggetti previsti dalla Legge 07.08.1990 n. 241 e ai responsabili degli uffici pubblici competenti, qualora coinvolti nelle verifiche a campione che potranno essere disposte per controllarne la veridicità.

I diritti dell'interessato sono stabiliti dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e succ. mod. eint..

Titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Cassino; responsabile del trattamento è Il Dirigente del IV Settore.

ALLEGATO SUB B

SCHEMA DI DOMANDA (in carta semplice) PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE NEI PIANI DI ZONA EX L.167/1962

Al Sindaco del Comune di CASSINO
Area Tecnica - Urbanistica ed Assetto del Territorio
03043 CASSINO FR

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE NEL PIANO DI ZONA EX L.167/1962 IN LOCALITA' SAN PASQUALE .

Domanda di assegnazione di area P.E.E.P.

Il sottoscritto , nato a..... ,
residente in Via n.....
cap....., in qualità di dei/della:

- ☐ Cooperativa edilizia a proprietà indivisa, che si impegna a rimanere a proprietà indivisa per tutto il periodo di validità della convenzione (20 anni);
- ☐ Cooperativa di abitazione a proprietà divisa, retta e disciplinata dai principi della mutualità, o loro consorzi, che intende costruire alloggi, da assegnare o locare alle condizioni stabilite dal presente Regolamento;
- ☐ Impresa edile, Cooperativa edile, o consorzio di ambedue, che intende costruire alloggi, da vendere o locare alle condizioni stabilite dal presente Regolamento;

CHIEDE

A codesto Comune l'assegnazione di un lotto edificabile interno del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare: Piano di Zona in località "San Pasquale";
A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che la Cooperativa/ Impresa di costruzione/altro soggetto, possiede i seguenti requisiti di ammissibilità alla data di pubblicazione del bando (*contrassegnare con una x nel riquadro*):

Per le cooperative:

- ☐ Il possesso del requisito di Proprietario Espropriato/Espropriando;
- ☐ Soggetto assegnatario di contributo pubblico per la realizzazione di edilizia sovvenzionata e/o agevolata;
- ☐ iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- ☐ iscrizione al registro prefettizio delle cooperative (o al nuovo Albo delle Cooperative presso il registro delle imprese)
- ☐ iscrizione all'Albo nazionale delle cooperative di abitazione –ex art. 13 della L.31.01.1992 n. 59 e s.m.i.

- ☐ avvenuta regolare presentazione dell'ultimo bilancio annuale della Cooperativa;
- ☐ insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- ☐ inesistenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria; le procedure si considerano in corso quando sia stata depositata apposita istanza e non sia sopravvenuta desistenza;
- ☐ avere l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo o in perdita purché la stessa sia compensata dalle riserve statutarie e non trovarsi in fase di commissariamento o analoga situazione;
- ☐ inesistenza di sentenze passate in giudicato, ammissione spontanea e patteggiamenti, anche a carico dei rappresentanti degli organi statutari, concernenti violazioni di convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 nell'ultimo decennio;
- ☐ avere un numero di soci almeno pari al numero degli alloggi previsti per la U.M.L. richiesta.

Per le Imprese Edili:

- ☐ iscrizione da almeno 5 anni al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- ☐ Il possesso del requisito di Proprietario Espropriato/Espropriando;
- ☐ Soggetto assegnatario di contributo pubblico per la realizzazione di edilizia sovvenzionata e/o agevolata;
- ☐ iscrizione continuativa negli ultimi tre anni alla Cassa Edile Mutualità ed Assistenza ed in regola con la corresponsione degli emolumenti contributivi;
- ☐ certificazione S.O.A. per categoria OGI per importo non inferiore ad Euro 80.000 per alloggio da costruire;
- ☐ insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- ☐ inesistenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria; le procedure si considerano in corso quando sia stata depositata apposita istanza e non sia sopravvenuta desistenza;
- ☐ inesistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, relative: all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, all'osservanza degli obblighi contributivi e all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- ☐ avere l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo, e non essere assoggettati alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- ☐ inesistenza di sentenze passate in giudicato, ammissione spontanea e patteggiamenti, anche a carico dei rappresentanti legali, concernenti violazioni di convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 nell'ultimo decennio.

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria:

(Punteggi per le cooperative Edilizie che hanno già costruito)

1	Anzianità di costituzione della Cooperativa (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 5) <input type="checkbox"/> anni	Punti 1
2	Realizzazione e ultimazione (dichiarazione di fine lavori) nella Provincia di Frosinone, negli ultimi venti anni, di maggior numero alloggi	<input type="checkbox"/> 100 o più alloggi <input type="checkbox"/> 80 o più alloggi <input type="checkbox"/> 70 o più alloggi <input type="checkbox"/> 50 o più alloggi <input type="checkbox"/> 30 o più alloggi <input type="checkbox"/> 20 o più alloggi <input type="checkbox"/> 10 o più alloggi	Punti 9 Punti 8 Punti 7 Punti 5 Punti 3 Punti 2 Punti 1

3	Maggior numero di soci prenotatari o di riserva residenti, residenti al momento della nascita o per almeno sette anni o con attività lavorativa nella circoscrizione in cui ricade la zona di intervento o nella circoscrizione limitrofa qualora nella stessa non siano previsti comprensori PEEP	<input type="checkbox"/> 80% o più <input type="checkbox"/> 60% o più <input type="checkbox"/> 40% o più	Punti 8 Punti 6 Punti 4
4	Anzianità di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di abitazione (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 5) <input type="checkbox"/> anni	Punti 0,5
5	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	<input type="checkbox"/> inferiore a mq. 75 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 85 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1
6	Cooperative a proprietà indivisa	<input type="checkbox"/> Sì	Punti 0,5

(Punteggi per le Cooperative Edilizie che richiedono l'area per il primo intervento)

1	Anzianità di costituzione della Cooperativa (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 5) <input type="checkbox"/> anni	Punti 1
2	Maggior numero di soci prenotatari o di riserva residenti, residenti al momento della nascita o per almeno sette anni o con attività lavorativa nella circoscrizione in cui ricade la zona di intervento o nella circoscrizione limitrofa qualora nella stessa non siano previsti comprensori PEEP	<input type="checkbox"/> 80% o più <input type="checkbox"/> 60% o più <input type="checkbox"/> 40% o più	Punti 8 Punti 6 Punti 4
3	Anzianità di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di abitazione (per ogni anno intero)	(fino ad un max di 4) <input type="checkbox"/> anni	Punti 1
5	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	<input type="checkbox"/> inferiore a mq. 75 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 85 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1
6	Cooperative a proprietà indivisa	<input type="checkbox"/> Sì	Punti 0,5

(Punteggi per le Imprese)

1	Imprese in possesso della certificazione dei sistemi qualità aziendali (UNI, EN, ISO)	<input type="checkbox"/> Sì	Punti 5
2	Realizzazione e ultimazione (dichiarazione di fine lavori), negli ultimi venti anni, di un maggior numero di alloggi nell'ambito di edilizia residenziale pubblica o convenzionata, ai sensi dell'art. 35 legge 865/71 e art. 8 legge 10/77	<input type="checkbox"/> 200 o più alloggi <input type="checkbox"/> 150 o più alloggi <input type="checkbox"/> 100 o più alloggi <input type="checkbox"/> 50 o più alloggi <input type="checkbox"/> 30 o più alloggi	Punti 9 Punti 7 Punti 5 Punti 3 Punti 1
3	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	<input type="checkbox"/> inferiore a mq. 75 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 85 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1

(Punteggi per le Imprese che non hanno mai ottenuto assegnazioni di aree PEEP)

1	Imprese in possesso della certificazione dei sistemi qualità aziendali (UNI, EN, ISO)	<input type="checkbox"/> Si	Punti 5
2	Maggior numero di alloggi realizzabili con la stessa volumetria: media di superficie utile	<input type="checkbox"/> inferiore a mq. 75 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 85 <input type="checkbox"/> inferiore a mq. 90	Punti 3 Punti 2 Punti 1

DICHIARA INOLTRE

- ☐ di esprimere la preferenza (*eventuale*) sul seguente lotto, non vincolante per il Comune, del quale si è presa visione e si accettano le caratteristiche tecniche:
- ☐ che l'intervento prevede i seguenti dati (*non vincolanti*):
- superficie mq.
 - volume edificabile mc.
 - alloggi n.
 - altre unità immobiliari ad uso diverso dalla residenza n. di mq.
 - i seguenti servizi collettivi (*eventuali*) annessi alla realizzazione:
- ☐ che l'intervento proposto possiede le seguenti caratteristiche tecniche e tipologiche:
- ☐ che la spesa prevista ai fini della realizzazione dell'intervento è pari a circa €.
- ☐ le seguenti condizioni di utilizzabilità di credito fondiario o di autofinanziamento:
- ☐ che gli interventi saranno realizzati secondo le seguenti modalità e tempi tecnici:
- ☐ l'impegno a rispettare, nelle assegnazioni degli alloggi, i requisiti soggettivi degli assegnatari previsti dal regolamento comunale e dalla legislazione nazionale e regionale vigente per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- ☐ l'impegno a rispettare, le disposizioni contenute nel vigente **Regolamento Comunale** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del

Prende atto che in caso di assegnazione, dovrà essere presentata la documentazione e le certificazioni richieste, comprovanti il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti nel bando.

Cassino

Firma

Allega:

Documento identità del richiedente

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
dott. Enzo Salera



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Monica Tallini

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

Data 10 AGO. 2021



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Monica Tallini

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data 03 AGO. 2021



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Monica Tallini